

Professioni & Concorsi

MANUALE
e QUESITI

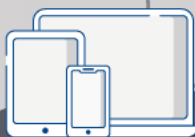
CONCORSO

COMUNE di NAPOLI

90 ASSISTENTI SOCIALI (SOC/D)

PROVA SCRITTA e ORALE

Teoria e Test
per la preparazione



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE
TEST DI VERIFICA
SOFTWARE
DI SIMULAZIONE



EdiSES
edizioni



Concorso
COMUNE di NAPOLI
90 ASSISTENTI SOCIALI (SOC/D)
PROVA SCRITTA E ORALE

TEORIA e TEST
per la **preparazione**



Concorso Comune di Napoli - 90 Assistenti sociali (SOC/D)
I Edizione, 2022
Copyright © 2022 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: PrintSprint – Napoli

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 778 5

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Psicologia generale e della disabilità

Capitolo 1	Temi e prospettive della psicologia dello sviluppo.....	3
Capitolo 2	Processi cognitivi, apprendimento, creatività e pensiero divergente.....	13
Capitolo 3	Intelligenza emotiva, empatia, emozioni e sentimenti.....	26
Capitolo 4	La personalità e i suoi processi	42
Capitolo 5	La definizione dell'identità.....	53
Capitolo 6	L'adolescenza.....	62
Capitolo 7	Il legame di attaccamento.....	69
Capitolo 8	Lo sviluppo sociale	78
Capitolo 9	Psicologia e disabilità	100
Capitolo 10	Classificazioni internazionali delle disabilità e principali manuali diagnostici.....	132

Test di verifica.....



Libro II Pedagogia generale

Capitolo 1	La pedagogia dagli albori al 1600	149
Capitolo 2	Il Positivismo.....	152
Capitolo 3	Il modello educativo illuminista	154
Capitolo 4	La pedagogia nell'età romantica	160
Capitolo 5	Il funzionalismo e l'attivismo	166
Capitolo 6	Il comportamentismo.....	184
Capitolo 7	Il neocomportamentismo e la genesi del cognitivismo	195
Capitolo 8	Il cognitivismo.....	208
Capitolo 9	Lo <i>Human Information Processing</i> e lo studio della memoria.....	247
Capitolo 10	Approccio e metodo metacognitivo	252
Capitolo 11	Il costruttivismo.....	257
Capitolo 12	La Pedagogia contemporanea	274

Test di verifica.....



Libro III

Diritto di famiglia

Capitolo 1 La persona fisica	281
Capitolo 2 La famiglia	288
Capitolo 3 La filiazione	308
Capitolo 4 I delitti contro la famiglia e la tutela penale del minore	326
Capitolo 5 I consultori familiari e i diritti del minore malato	335
Capitolo 6 Imputabilità del minore e processo penale minorile	341
Test di verifica	



Libro IV

L'integrazione socio-sanitaria e la legislazione in materia di disabilità

Capitolo 1 La pianificazione sanitaria e sociale	357
Capitolo 2 Il sistema integrato di interventi e servizi sociali	374
Capitolo 3 Normativa, interventi e azioni a favore di persone con disabilità	384
Capitolo 4 I servizi e le strutture in campo socio-sanitario e socio-assistenziale	410
Test di verifica	



Libro V

Il Servizio sociale: deontologia, modelli teorici, metodologie di intervento

Capitolo 1 Etica e valori del Servizio sociale	437
Capitolo 2 I modelli teorici del Servizio sociale	474
Capitolo 3 Gli strumenti del <i>social work</i>	484
Capitolo 4 Metodologie del Servizio sociale	495
Capitolo 5 La pianificazione sociale, la programmazione e la progettazione sociale	507
Test di verifica	



Libro VI

Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Capitolo 1 I principi del diritto penale.....	523
Capitolo 2 Nozione e struttura del reato.....	531
Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo	534
Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	538
Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione.....	547
Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo.....	560
Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato	568
Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme	573
Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza	576
Capitolo 10 La punibilità.....	586
Capitolo 11 I delitti in generale.....	597
Capitolo 12 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione.....	612
Capitolo 13 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione	635

Test di verifica.....



Libro VII

Competenze digitali

Capitolo 1 Fondamenti teorici dell'ICT.....	653
Capitolo 2 Uso del sistema operativo	669
Capitolo 3 Elaborazione testi	685
Capitolo 4 Foglio elettronico.....	699
Capitolo 5 Internet.....	728
Capitolo 6 Intranet	745

Test di verifica.....



Premessa

Il volume è indirizzato a quanti intendono prepararsi alla **prova scritta** e a **quella orale** dei concorsi indetti dal Comune di Napoli e nello specifico per i **90 Assistenti sociali (SOC/D)**. La prova scritta consiste nella somministrazione di un questionario a risposta multipla composto da **40 domande** cui rispondere in un tempo di **60 minuti**.

Per il profilo di assistente sociale gli argomenti oggetto di tale prova sono: *principi di psicologia generale e della disabilità; elementi di pedagogia generale; legislazione nazionale e regionale in materia di disabilità; nozioni di diritto di famiglia; aspetti teorici, contenuti e metodologie inerenti alla pianificazione degli interventi, alla programmazione e all'organizzazione delle azioni a favore di utenti disabili; deontologia ed etica professionale; normativa sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy; principi, modelli teorici e metodologie d'intervento del servizio sociale; elementi di diritto costituzionale; ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento all'area sociale e all'integrazione socio-sanitaria; diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali; disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici; elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; competenze digitali*.

L'opera tratta le materie necessarie per affrontare la prova scritta e quella orale, con esclusione di quelle già oggetto della preselettiva, che si presume siano state già studiate (costituzionale, amministrativo ed enti locali).

Per ciascuna di tali materie il volume propone una **sintesi ragionata** di tutto il programma e numerosi **quesiti di verifica** a risposta multipla disponibili online.

Il testo è corredato di un **software online**, che comprende tutte le materie della prova scritta (anche quelle non presenti in questo volume), impostato secondo le indicazioni del bando relativamente al numero di domande, al tempo a disposizione e all'attribuzione del punteggio.

I contenuti web offrono una **sezione di Lingua inglese**, richiesta per la preparazione alla prova orale.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it



Indice

Libro I

Psicologia generale e della disabilità

Capitolo 1 Temi e prospettive della psicologia dello sviluppo

1.1	Concetti generali	3
1.2	Il campo di indagine	3
1.3	Tre domande sullo sviluppo psicologico	5
1.3.1	Qual è la natura del cambiamento che caratterizza lo sviluppo?	5
1.3.2	Quali processi causano questo cambiamento?	6
1.3.3	Si tratta di un cambiamento continuo e graduale o viceversa discontinuo e improvviso?	6
1.4	Concezioni scientifiche dello sviluppo nel corso del tempo	7
1.4.1	La visione ambientalista	7
1.4.2	La visione naturalista	7
1.4.3	La teoria evoluzionistica	8
1.4.4	L'approccio sociologico	9
1.5	Le principali teorie dello sviluppo	9
1.5.1	Il comportamentismo	9
1.5.2	Il condizionamento operante	10
1.5.3	Teoria dell'apprendimento sociale	10
1.5.4	L'approccio organismico	11
1.5.5	L'approccio psicoanalitico	12

Capitolo 2 Processi cognitivi, apprendimento, creatività e pensiero divergente

2.1	Le scienze che studiano la mente	13
2.2	I metodi per lo studio della mente	15
2.3	Apprendimento e maturazione	16
2.3.1	Strategie didattiche per l'apprendimento	17
2.3.2	Apprendimento significativo e metacognizione	18
2.4	Gli stadi del percorso evolutivo	19
2.5	Lo studio dell'intelligenza	21
2.6	Charles Spearman e l'intelligenza bifattoriale	22
2.7	Louis Leon Thurstone e l'intelligenza multifattoriale	22
2.8	Le competenze su creatività e pensiero divergente	23

Capitolo 3 Intelligenza emotiva, empatia, emozioni e sentimenti

3.1	Howard Gardner e il modello delle intelligenze multiple	26
3.2	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva	27
3.3	L'empatia come dimensione dell'intelligenza emotiva	28
3.4	Le emozioni	31
3.4.1	L'esperienza emotiva	31



3.4.2	Le teorie delle emozioni	33
3.4.3	La teoria della differenziazione emotiva	34
3.4.4	La teoria differenziale	36
3.4.5	Le emozioni e il comportamento emotivo	37
3.4.6	A cosa servono le emozioni?	37
3.4.7	Come esprime le emozioni il bambino e come le riconosce?	38
3.4.8	Autoregolazione delle emozioni e <i>scaffolding</i>	39
3.5	I sentimenti	39
3.5.1	L'amicizia	39
3.5.2	L'amore	40
3.5.3	L'invidia	40
3.5.4	La gelosia	41

Capitolo 4 La personalità e i suoi processi

4.1	La formazione della personalità	42
4.2	Le teorie della personalità	43
4.2.1	Le teorie dei tratti	43
4.2.2	Le teorie tipologiche	44
4.2.3	Le teorie psicomodinamiche	45
4.2.4	Le teorie dell'apprendimento sociale	46
4.2.5	La teoria dei costrutti personali	47
4.2.6	La teoria del sé	47
4.2.7	Le teorie umanistiche	47
4.3	Le fasi della formazione	48
4.4	I test di personalità	51

Capitolo 5 La definizione dell'identità

5.1	L'idea di sé	53
5.2	L'identità sessuale	55
5.3	Sigmund Freud	55
5.3.1	Stadio orale	56
5.3.2	Stadio anale	56
5.3.3	Stadio fallico	56
5.3.4	Stadio di latenza	57
5.3.5	Stadio genitale	57
5.4	Erik Erikson	57
5.4.1	I stadio: fiducia/sfiducia	58
5.4.2	II stadio: autonomia/vergogna, dubbio	59
5.4.3	III stadio: iniziativa/senso di colpa	59
5.4.4	IV stadio: industriosità/senso di inferiorità	59
5.4.5	V stadio: identità/dispersione	60
5.4.6	VI stadio: intimità/isolamento	60
5.4.7	VII stadio: generatività/stagnazione	60
5.4.8	VIII stadio: integrità dell'Io/disperazione	61

Capitolo 6 L'adolescenza

6.1	La definizione dell'identità nell'adolescenza	62
6.2	La teoria psicoanalitica	64
6.3	L'approccio psicosociale	64

6.4	La psicologia culturale.....	66
6.5	La prospettiva dell'interazionismo cognitivo sociale.....	67
6.6	Adolescenza e stili educativi.....	67

Capitolo 7 Il legame di attaccamento

7.1	Concetti generali	69
7.2	La teoria spaziale di Bowlby	69
7.3	La teoria della pulsione secondaria.....	74
7.4	La teoria della suzione primaria dell'oggetto.....	75
7.5	La teoria della relazione d'oggetto	76

Capitolo 8 Lo sviluppo sociale

8.1	Cosa studia la psicologia sociale	78
8.2	L'individuo e i suoi contesti	79
8.3	Il processo di socializzazione	81
8.4	La famiglia.....	81
8.4.1	La nascita delle relazioni familiari.....	83
8.4.2	Lo sviluppo delle relazioni familiari.....	85
8.5	I gruppi.....	86
8.6	Stratificazione e mobilità sociale	87
8.7	Pregiudizi, atteggiamenti e rappresentazioni sociali	88
8.7.1	I pregiudizi	88
8.7.2	Gli atteggiamenti e le opinioni.....	89
8.7.3	La rappresentazione sociale	91
8.8	I principali contributi teorici.....	91
8.8.1	Daniel Stern	91
8.8.2	Jean Piaget.....	92
8.8.3	La teoria della mente	92
8.8.4	L'apprendimento osservativo.....	93
8.8.5	Lo sviluppo sociale come predisposizione biologica	94
8.8.6	Albert Bandura	95
8.8.7	Lawrence Kohlberg.....	95
8.8.8	Kurt Lewin.....	95
8.8.9	Gordon Allport.....	96
8.8.10	Solomon Asch.....	96
8.8.11	Serge Moscovici.....	97
8.8.12	La teoria ecologica	97

Capitolo 9 Psicologia e disabilità


9.1	Le origini e il campo d'indagine della psicologia clinica.....	100
9.2	I disturbi dell'età evolutiva.....	101
9.3	I disturbi del comportamento: il disturbo da deficit di attenzione e iperattività	102
9.4	I disturbi specifici dell'apprendimento.....	103
9.5	I disturbi di tipo emozionale: la depressione, il disturbo ossessivo compulsivo, la fobia scolare	105
9.5.1	Disturbo depressivo	105
9.5.2	Disturbo ossessivo compulsivo	105
9.5.3	Fobia scolare	107

9.6	I disturbi dell'alimentazione	107
9.6.1	Anoressia nervosa	107
9.6.2	Bulimia nervosa	108
9.7	I disturbi della comunicazione.....	109
9.7.1	Disturbo della fonazione	109
9.7.2	Disturbo dell'espressione del linguaggio.....	110
9.7.3	Disturbo della comprensione/disturbo misto dell'espressione e della ricezione ...	110
9.7.4	Balbuzie	111
9.7.5	Mutismo selettivo.....	112
9.8	Il disordine dello sviluppo della coordinazione	112
9.9	Le sindromi genetiche	113
9.9.1	Sindrome di Down	114
9.9.2	Sindrome dell'X fragile (o di Martin Bell)	114
9.9.3	Sindrome di Duchenne.....	114
9.9.4	Sindrome di Klinefelter	114
9.9.5	Sindrome di Turner	115
9.9.6	Sindrome di Marfan.....	115
9.9.7	La disabilità intellettiva (ex ritardo mentale)	115
9.10	L'autismo e i disturbi dello spettro autistico	115
9.11	L'età adulta: adattamento e disturbi comportamentali	116
9.12	Le nevrosi.....	117
9.12.1	Nevrosi d'angoscia.....	117
9.12.2	Nevrosi ossessive	118
9.12.3	Fobie.....	118
9.12.4	Isterie di conversione	118
9.13	Le psicosi.....	118
9.14	I disturbi dell'alimentazione.....	120
9.15	Il disturbo d'ansia	120
9.15.1	Disturbo d'ansia generalizzato	121
9.15.2	Disturbo ossessivo compulsivo	122
9.15.3	Disturbo post-traumatico da stress.....	122
9.16	I disturbi dell'umore: il caso della sindrome bipolare.....	122
9.17	Gli stati depressivi.....	123
9.18	La dipendenza da sostanze.....	124
9.18.1	Abuso di sostanze stupefacenti	124
9.18.2	Alcolismo	126
9.19	Le psicoterapie: soma e psiche	126
9.19.1	Psicoterapia centrata sul cliente.....	127
9.19.2	Terapia psicoanalitica.....	127
9.19.3	Terapia del comportamento	128
9.19.4	Terapia di gruppo	128
9.20	Malattia e salute mentale	129
9.21	Le reazioni fisiologiche allo stress	129
9.22	Strategie di <i>coping</i>	130

Capitolo 10 Classificazioni internazionali delle disabilità e principali manuali diagnostici

10.1	Dalla contenzione all'inclusione: un'epocale inversione storica.....	132
10.2	Dall'handicap alla diversa abilità: l'evoluzione terminologica.....	133
10.3	Organizzazione Mondiale della Sanità e classificazioni internazionali.....	134

10.4	Processo di revisione: dall'ICIDH all'ICF. L'ICF C&Y	137
10.4.1	Differenza di approccio tra ICD e ICF	141
10.4.2	L'ICF C&Y per bambini e adolescenti	142
10.5	Altri strumenti di classificazione	142
10.5.1	Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM)	142
10.5.2	Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM)	145

Test di verifica	
-------------------------------	---

Libro II

Pedagogia generale

Capitolo 1 La pedagogia dagli albori al 1600

1.1	Agostino	149
1.2	Comenio	149
1.2.1	La Pansofia	150
1.2.2	Il metodo e la centralità dell'alunno	150

Capitolo 2 Il Positivismo

2.1	Auguste Comte	152
2.1.1	La formazione della conoscenza	152
2.2	Roberto Ardigò	153

Capitolo 3 Il modello educativo illuminista

3.1	John Locke	154
3.2	Nicolas de Condorcet	155
3.3	Giambattista Vico	156
3.4	Jean-Jacques Rousseau	156
3.4.1	Lo stato naturale e lo sviluppo della cultura	157
3.4.2	L'Emilio o dell'educazione	157
3.4.3	L'impianto pedagogico di Rousseau	158

Capitolo 4 La pedagogia nell'età romantica

4.1	Johann Heinrich Pestalozzi	160
4.1.1	L'aspetto morale dell'educazione	161
4.1.2	Il metodo elementare	161
4.1.3	Il metodo intuitivo e lo sviluppo cognitivo	162
4.2	Friedrich Wilhelm August Fröbel	162
4.2.1	Le fasi evolutive del bambino	162
4.3	Johann Friedrich Herbart	163
4.3.1	Le tappe educative	164
4.3.2	La classificazione degli interessi	164
4.3.3	L'insegnamento	165

Capitolo 5 Il funzionalismo e l'attivismo

5.1	Le scuole nuove, la scuola attiva e l'attivismo	167
5.2	Edouard Claparède	168

5.2.1	Pedagogia e funzionalismo.....	168
5.2.2	L'educazione funzionale	169
5.2.3	La scuola attiva.....	170
5.2.4	La scuola su misura	170
5.3	Ovide Decroly	171
5.3.1	I bisogni	171
5.3.2	I centri di interesse e le idee associate.....	172
5.3.3	L'ambiente	172
5.3.4	Le fasi dell'insegnamento	173
5.3.5	La funzione di globalizzazione	173
5.4	Don Bosco	174
5.5	Don Milani.....	174
5.6	Maria Montessori.....	175
5.6.1	Aspetti pedagogici generali.....	176
5.6.2	Il metodo Montessori.....	177
5.6.3	L'ambiente scolastico.....	177
5.6.4	I materiali didattici	178
5.6.5	La nuova figura del maestro	178
5.6.6	Lo sviluppo del bambino.....	179
5.7	John Dewey.....	180
5.7.1	La pedagogia di Dewey	180
5.7.2	Il compito della scuola nella società democratica.....	181
5.7.3	L'educazione alla base del sistema democratico.....	181
5.7.4	<i>Learning by doing</i>	182
5.8	Roger Cousinet.....	183

Capitolo 6 Il comportamentismo

6.1	Ivan P. Pavlov e il condizionamento classico.....	184
6.2	John B. Watson.....	186
6.3	Edward L. Thorndike.....	187
6.4	Burrhus F. Skinner.....	188
6.4.1	Il condizionamento operante	188
6.4.2	Il comportamentismo radicale	189
6.4.3	Il rinforzo	190
6.4.4	Il controllo condizionante.....	192
6.4.5	L'istruzione programmata e la programmazione lineare.....	192
6.4.6	Le macchine per insegnare	194

Capitolo 7 Il neocomportamentismo e la genesi del cognitivismo

7.1	Edward C. Tolman.....	195
7.2	Albert Bandura	197
7.2.1	Gli esperimenti con la bambola BoBo	197
7.2.2	La teoria dell'apprendimento sociale	199
7.2.3	L'apprendimento osservativo.....	200
7.2.4	Il ruolo del rinforzo	201
7.2.5	Il determinismo reciproco.....	202
7.3	Benjamin S. Bloom	202
7.3.1	Le premesse del <i>Mastery learning</i>	203
7.3.2	Le variabili del <i>Mastery learning</i>	204

7.3.3	Strategie per attuare il <i>Mastery learning</i>	205
7.3.4	Le precondizioni.....	206
7.3.5	Le procedure operative.....	206
7.3.6	I risultati.....	207
Capitolo 8 Il cognitivismo		
8.1	L'apprendimento secondo la psicologia della Gestalt.....	208
8.1.1	La sensazione e la percezione.....	208
8.1.2	L'empirismo e l'associazionismo.....	208
8.1.3	La Gestalt e la visione globale.....	209
8.1.4	Wolfgang Köhler.....	209
8.2	Max Wertheimer.....	211
8.2.1	Il movimento stroboscopico.....	211
8.2.2	La percezione e il rapporto tra "il tutto" e "le parti".....	211
8.2.3	L' <i>insight</i> e il pensiero produttivo.....	212
8.3	Jean Piaget.....	213
8.3.1	Lo sviluppo come equilibrio.....	213
8.3.2	Lo stadio senso-motorio.....	214
8.3.3	Lo stadio preoperatorio.....	217
8.3.4	Lo stadio delle operazioni concrete.....	218
8.3.5	Lo stadio delle operazioni formali.....	219
8.3.6	La concezione pedagogica e didattica.....	220
8.4	Lev Semënovič Vygotskij.....	221
8.4.1	La funzione del linguaggio nello sviluppo del bambino.....	221
8.4.2	Il linguaggio egocentrico come forma esterna di linguaggio interiore.....	221
8.4.3	Il linguaggio come auto-stimolazione e auto-regolazione.....	222
8.4.4	Il linguaggio sociale.....	222
8.4.5	I simboli, il linguaggio e lo sviluppo delle funzioni psichiche superiori.....	223
8.4.6	La formazione dei concetti.....	225
8.4.7	La relazione tra sviluppo e apprendimento.....	227
8.4.8	Il gioco.....	229
8.5	Jerome S. Bruner.....	232
8.5.1	<i>New look on perception</i>	232
8.5.2	La teoria dello sviluppo cognitivo.....	234
8.5.3	La formazione delle categorie e dei concetti.....	236
8.5.4	La conferenza di Woods Hole.....	237
8.5.5	La struttura delle discipline.....	238
8.5.6	Il curriculum a spirale.....	240
8.5.7	Pensiero intuitivo e analitico.....	241
8.5.8	La motivazione dello studente.....	242
8.5.9	L'apprendimento per scoperta.....	242
8.5.10	Il <i>problem solving</i> e lo <i>scaffolding</i>	244
Capitolo 9 Lo <i>Human Information Processing</i> e lo studio della memoria		
9.1	La memoria e le fasi di elaborazione mnestica.....	248
9.2	I principali modelli teorici sulla memoria.....	249
9.3	Le basi neurali dei processi mnestici.....	251

Capitolo 10 Approccio e metodo metacognitivo

10.1	Le fasi dell'attività metacognitiva.....	252
10.2	La metacomprendione.....	253
10.3	La metamemoria.....	254
10.4	L'esecuzione del compito.....	255

Capitolo 11 Il costruttivismo

11.1	I costruttivismi.....	257
11.2	La cibernetica.....	259
11.3	George A. Kelly.....	260
11.3.1	L'uomo-scienziato e l'alternativismo costruttivo	260
11.3.2	Postulato e corollari della psicologia dei costrutti personali.....	261
11.4	Ernst von Glasersfeld.....	263
11.4.1	L'interpretazione del pensiero di Piaget.....	263
11.4.2	Il costruttivismo radicale.....	263
11.4.3	Le obiezioni al costruttivismo radicale e le risposte.....	264
11.4.4	L'educazione costruttivista	264
11.5	Humberto Maturana.....	266
11.5.1	L'autopoiesi e i sistemi viventi.....	266
11.5.2	La coevoluzione e la conoscenza	267
11.5.3	Il Multiverso.....	268
11.6	Heinz von Foerster	269
11.6.1	La costruzione di una realtà	269
11.6.2	La percezione del futuro	270
11.6.3	La banalizzazione dell'istruzione.....	272
11.6.4	Le domande legittime e illegittime.....	273

Capitolo 12 La Pedagogia contemporanea

12.1	Paulo R. N. Freire e il <i>problem posing</i>	274
12.2	Alexander Sutherland Neill	274
12.3	Zygmunt Bauman e la società liquida	275
12.4	Pierre Bourdieu	276
12.5	Edgar Morin	277

Test di verifica.....



Libro III

Diritto di famiglia

Capitolo 1 La persona fisica

1.1	La nascita, la capacità giuridica.....	281
1.2	La capacità d'agire.....	281
1.3	L'incapacità di agire.....	281
1.3.1	La minore età e l'emancipazione	281
1.3.2	Il curatore speciale del minore.....	282
1.4	Le incapacità di protezione	283

1.4.1	L'amministrazione di sostegno	283
1.4.2	L'interdizione e l'inabilitazione	284
1.5	L'incapacità naturale	285
1.6	L'interdizione legale del condannato	285
1.7	L'estinzione della persona fisica, la commorienza	285
1.7.1	Estinzione dei rapporti familiari e la commorienza.....	285
1.7.2	La scomparsa, l'assenza, la dichiarazione di morte presunta	286
1.8	La sede della persona fisica: domicilio, residenza e dimora.....	287

Capitolo 2 La famiglia

2.1	La nozione giuridica di famiglia	288
2.2	La riforma del diritto di famiglia.....	289
2.3	I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico	289
2.4	L'obbligo alimentare.....	290
2.5	La famiglia di fatto e la convivenza dopo la legge n. 76/2016	291
2.6	Il matrimonio.....	292
2.6.1	I requisiti per poter contrarre matrimonio.....	293
2.6.2	Gli impedimenti matrimoniali e le cause di invalidità.....	293
2.6.3	Il matrimonio putativo.....	295
2.7	Gli effetti del matrimonio.....	295
2.8	I rapporti patrimoniali	296
2.9	Il regime legale: la comunione dei beni e la sua amministrazione.....	296
2.9.1	I beni che non cadono in comunione	296
2.9.2	Gli obblighi gravanti sulla comunione e le obbligazioni contratte dai coniugi.....	297
2.9.3	Lo scioglimento della comunione.....	297
2.10	Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali.....	298
2.11	Il fondo patrimoniale	298
2.12	L'impresa familiare e il patto di famiglia	299
2.13	La cessazione del rapporto matrimoniale: separazione e divorzio	300
2.13.1	Lo scioglimento del matrimonio per morte del coniuge	300
2.13.2	La separazione personale dei coniugi.....	300
2.13.3	Il divorzio	302
2.13.4	La convenzione di negoziazione assistita	303
2.13.5	Separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile.....	304
2.14	Le unioni civili.....	305
2.14.1	La disciplina della legge n. 76/2016	305
2.14.2	Cause impeditive	305
2.14.3	Diritti e doveri delle parti e regime patrimoniale	306
2.14.4	Scioglimento dell'unione.....	306

Capitolo 3 La filiazione

3.1	Concetti introduttivi.....	308
3.2	I figli nati nel matrimonio	309
3.3	I figli nati fuori del matrimonio	310
3.4	La filiazione nella coppia omosessuale: cenni	310
3.5	L'affidamento del minore	311
3.5.1	L'affidamento di minori orfani di crimini domestici	314
3.6	L'adozione	314

3.6.1	La dichiarazione di adottabilità	316
3.6.2	L'affidamento preadottivo	318
3.6.3	Il provvedimento di adozione e i suoi effetti	320
3.6.4	L'adozione di minori stranieri	321
3.7	La responsabilità genitoriale	323
3.7.1	Diritti e doveri dei figli	323
3.7.2	Affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio	324
3.8	La competenza nelle crisi familiari	324

Capitolo 4 I delitti contro la famiglia e la tutela penale del minore

4.1	Concetti generali	326
4.2	Incesto (art. 564 c.p.)	326
4.3	Violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 c.p.)	326
4.4	Abuso dei mezzi di correzione (art. 571 c.p.)	327
4.5	Maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.)	327
4.5.1	Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari (artt. 342-bis e 342-ter c.c.)	328
4.6	Sottrazione consensuale di minorenni (art. 573 c.p.)	328
4.7	Sottrazione di persone incapaci (art. 574 c.p.), sottrazione e trattenimento di minore all'estero (art. 574-bis c.p.)	329
4.8	Infanticidio o feticidio in condizioni di abbandono materiale e morale (art. 578 c.p.)	329
4.9	Impiego di minori nell'acconciaggio (art. 600-octies c.p.)	330
4.10	I delitti in materia sessuale	330
4.10.1	Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.)	330
4.10.2	Violenza sessuale di gruppo (art. 609-octies c.p.)	331
4.10.3	Atti sessuali con minorenne (art. 609-quater c.p.)	331
4.10.4	Corruzione di minorenne (art. 609-quinquies c.p.)	332
4.10.5	Disposizioni comuni ai delitti in materia di violenza sessuale	332
4.10.6	Delitti in materia di prostituzione e pornografia minorile (artt. 600-bis-600-septies c.p.)	333
4.10.7	Adescamento di minorenni (art. 609-undecies c.p.)	334

Capitolo 5 I consultori familiari e i diritti del minore malato

5.1	Il ruolo istituzionale dei consultori familiari	335
5.2	La salute del minore: gli obiettivi dell'assistenza pediatrica	336
5.2.1	La preparazione del minore al ricovero in una struttura sanitaria	337
5.2.2	L'ospedalizzazione	338
5.3	Tutela educativa dei bambini e degli adolescenti sottoposti a ospedalizzazione o cure domiciliari	339

Capitolo 6 Imputabilità del minore e processo penale minorile

6.1	L'imputabilità	341
6.1.1	La minore età	341
6.1.2	Infermità di mente e minore età	342
6.1.3	L'assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti	342
6.2	Il processo penale minorile	343
6.2.1	Caratteristiche generali	343
6.2.2	Le misure precautelari	345
6.2.3	Le misure cautelari	346
6.2.4	Le peculiarità processuali	349

6.2.5	Il perdono giudiziale	351
6.2.6	Le misure di sicurezza. Applicazione ed esecuzione.....	351
6.2.7	L'esecuzione delle misure di sicurezza	352
6.2.8	Le misure alternative alla detenzione	353
6.2.9	La liberazione condizionale.....	353
6.2.10	La riabilitazione speciale	354

Test di verifica.....



Libro IV

L'integrazione socio-sanitaria e la legislazione in materia di disabilità

Capitolo 1 La pianificazione sanitaria e sociale

1.1	Gli obiettivi e gli strumenti della pianificazione sanitaria	357
1.2	Il Piano Sanitario Nazionale (PSN).....	357
1.3	Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), il Piano Pandemico Influenzale (PPI) e il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV)	359
1.4	I Piani Sanitari Regionali (PSR)	360
1.5	I Piani Attuativi Locali (PAL).....	361
1.6	Gli altri strumenti.....	362
1.6.1	Il Patto per la Salute	362
1.6.2	La Relazione sullo Stato sanitario del Paese.....	363
1.6.3	Il Programma delle attività territoriali (PAT).....	363
1.6.4	Il Piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili	363
1.7	L'integrazione socio-sanitaria	364
1.7.1	Le prestazioni e la programmazione degli interventi.....	364
1.7.2	Le fonti di finanziamento delle politiche sociali	365
1.7.3	Il Piano sociale regionale	368
1.7.4	Il Piano sociale di zona.....	370
1.7.5	Il Segretariato sociale	372
1.7.6	La Porta unica di accesso	372

Capitolo 2 Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

2.1	Il sistema disegnato dalla legge quadro 8 novembre 2000, n. 328.....	374
2.2	Il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi	375
2.3	Il diritto alle prestazioni.....	376
2.4	I soggetti pubblici	377
2.4.1	I compiti dello Stato	377
2.4.2	Il ruolo delle Regioni.....	378
2.4.3	Le funzioni degli enti locali: Province e Comuni	380
2.4.4	Le forme di collaborazione pubblico-privato: il Terzo Settore	381
2.5	I destinatari degli interventi e dei servizi sociali.....	382
2.6	Il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS).....	382



Capitolo 3 Normativa, interventi e azioni a favore di persone con disabilità

3.1	Percorsi normativi.....	384
3.2	La L. 104/1992	385
3.3	L'integrazione scolastica.....	386
3.4	Il collocamento mirato e gli incentivi a tutela della disabilità.....	388
3.4.1	Quadro normativo di riferimento.....	388
3.4.2	I soggetti beneficiari	389
3.4.3	L'attività del Comitato tecnico e dei Centri per l'Impiego (CPI)	390
3.4.4	Le quote di riserva.....	391
3.4.5	Compensazioni territoriali.....	392
3.4.6	Gli accomodamenti ragionevoli.....	392
3.4.7	Le procedure di assunzione.....	393
3.4.8	Il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili.....	394
3.5	L'UE e la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030.....	394
3.6	La legge delega sulla disabilità	395
3.7	L'invalidità civile: la procedura di accertamento	396
3.8	Gli interventi per le dipendenze.....	398
3.9	I servizi per la salute mentale	399
3.10	Le provvidenze economiche a favore delle persone invalide o inabili al lavoro	401
3.10.1	L'assegno ordinario di invalidità (art. 1, L. 222/1984).....	401
3.10.2	La pensione ordinaria di inabilità (art. 2, L. 222/1984)	402
3.10.3	La pensione d'inabilità per mutilati e invalidi civili (art. 12, L. 118/1971)	402
3.10.4	L'assegno mensile di assistenza per invalidi civili (art. 13, L. 118/1971)	403
3.10.5	L'indennità mensile di frequenza (L. 289/1990).....	403
3.10.6	Assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità (art. 6, L. 222/1984)	403
3.10.7	L'indennità di accompagnamento (L. 18/1980 e art. 5, L. 222/1984).....	404
3.10.8	Revisione dell'assegno di invalidità e della pensione di inabilità	405
3.11	Interventi socio-assistenziali e socio-sanitari.....	405
3.12	La disciplina dei permessi e dei congedi per i disabili nell'ambito del rapporto di lavoro...406	
3.13	L'assistenza alle persone con disabilità grave e la legge del "dopo di noi"	408

Capitolo 4 I servizi e le strutture in campo socio-sanitario e socio-assistenziale

4.1	La programmazione di zona	410
4.2	Le strutture socio-assistenziali a favore dei minori	412
4.2.1	Strutture per minori a livello regionale	412
4.3	Strutture per diversamente abili	417
4.3.1	Comunità alloggio	417
4.3.2	Comunità socio-riabilitativa.....	417
4.3.3	Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili	418
4.3.4	Residenza sociale assistenziale per diversamente abili	419
4.3.5	Centro diurno socio-educativo e riabilitativo	419
4.3.6	Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità	420
4.3.7	Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza.....	421
4.4	Strutture per anziani.....	422
4.4.1	Comunità alloggio	422

4.4.2	Gruppo appartamento.....	422
4.4.3	Casa alloggio.....	422
4.4.4	Casa di riposo.....	422
4.4.5	Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani.....	423
4.4.6	Residenza sociale assistenziale per anziani.....	424
4.4.7	Centro diurno.....	424
4.5	Strutture per persone con problematiche psico-sociali.....	425
4.5.1	Casa famiglia o Casa per la vita.....	425
4.5.2	Comunità alloggio per ex tossicodipendenti.....	425
4.5.3	Gruppo appartamento per giovani adulti.....	425
4.6	Strutture per adulti con problematiche sociali.....	426
4.6.1	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico.....	426
4.6.2	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico.....	426
4.6.3	Alloggio sociale per adulti in difficoltà.....	426
4.6.4	Centro di pronta accoglienza per adulti.....	427
4.6.5	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale.....	427
4.6.6	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale.....	427
4.6.7	Casa rifugio per donne vittime di violenza.....	428
4.6.8	Casa rifugio per persone vittime di tratta.....	428
4.6.9	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali.....	429
4.6.10	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora.....	429
4.7	Servizi socio-assistenziali.....	429
4.7.1	Servizio di segretariato sociale.....	429
4.7.2	Sportello sociale.....	430
4.7.3	Servizio di pronto intervento sociale.....	430
4.7.4	Servizio sociale professionale.....	430
4.7.5	Servizio di assistenza domiciliare.....	430
4.7.6	Assistenza educativa domiciliare.....	431
4.7.7	Servizio di assistenza domiciliare integrata.....	431
4.7.8	Tutor.....	431
4.7.9	Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità.....	432
4.7.10	Mediazione familiare.....	432

Test di verifica.....



Libro V

Il Servizio sociale: deontologia, modelli teorici, metodologie di intervento

Capitolo 1 Etica e valori del Servizio sociale

1.1	I principi ispiratori del Servizio sociale.....	437
1.2	I valori fondamentali della professione.....	438



1.3	Il Codice deontologico 2020	440
1.3.1	Il Preambolo	442
1.3.2	Definizioni generali e ambito di applicazione (Titolo I)	445
1.3.3	I principi generali della professione (Titolo II)	446
1.3.4	I doveri e le responsabilità generali dei professionisti (Titolo III)	449
1.3.5	La responsabilità dell'assistente sociale verso la persona (Titolo IV)	452
1.3.6	La responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società (Titolo V)	456
1.3.7	La responsabilità verso i colleghi e gli altri professionisti (Titolo VI)	458
1.3.8	La responsabilità nell'esercizio della professione (Titolo VII)	460
1.3.9	La responsabilità verso la professione (Titolo VIII)	466
1.3.10	Le norme finali (Titolo IX)	470
1.4	I principi deontologici: un breve riepilogo	471
1.4.1	Il principio di accettazione	471
1.4.2	Il principio di personalizzazione e individualizzazione degli interventi	471
1.4.3	Il principio della promozione della globalità delle persone	471
1.4.4	Il principio dell'autodeterminazione	472
1.4.5	Il principio del rispetto e della promozione dell'uguaglianza	472
1.4.6	Il principio della riservatezza e il segreto professionale	472

Capitolo 2 I modelli teorici del Servizio sociale

2.1	Cos'è un modello teorico	474
2.2	Lo sviluppo dei modelli teorici	474
2.2.1	Prima fase	474
2.2.2	Seconda fase	475
2.3	Il modello del <i>problem solving</i>	475
2.4	Il modello psico-sociale	476
2.5	Il modello funzionale	476
2.6	Il modello centrato sul cliente	477
2.7	Il modello centrato sul compito	477
2.8	Il modello di modificazione del comportamento	478
2.9	Il modello esistenziale	479
2.10	Il modello integrato	479
2.11	Il modello sistemico-relazionale	479
2.12	Il modello di rete	481
2.13	Il modello cognitivo	482
2.14	Il modello unitario	483

Capitolo 3 Gli strumenti del *social work*

3.1	Il colloquio di aiuto	484
3.1.1	Il counseling	487
3.1.2	Il potere dell'empatia	488
3.2.1	Come si svolge	490
3.2	La visita domiciliare	490
3.3	La relazione sociale	491
3.4	La cartella sociale	492
3.4.1	La cartella sociale informatizzata	492
3.5	La documentazione	493
3.6	Il diario, il verbale e la registrazione del colloquio	493
3.7	La riunione e il lavoro di équipe	493

Capitolo 4 Metodologie del Servizio sociale

4.1	Il rapporto tra assistente sociale e utente.....	495
4.2	Il <i>case work</i>	495
4.2.1	Il processo di aiuto.....	496
4.2.2	Le fasi del processo di aiuto.....	496
4.3	Il <i>group work</i>	500
4.3.1	I gruppi e la loro interazione	502
4.4	Il <i>community work</i>	503
4.5	Il lavoro di rete.....	504

Capitolo 5 La pianificazione sociale, la programmazione e la progettazione sociale

5.1	Definizioni e differenze	507
5.2	La pianificazione sociale.....	508
5.3	La programmazione sociale	510
5.4	La progettazione sociale.....	511
5.5	Il processo di presa in carico non solo sul singolo ma anche sul gruppo e sulla comunità	513
5.6	La ricerca sociale.....	514
5.6.1	Ambito e metodologia di ricerca.....	514
5.6.2	Le fasi della ricerca sociale.....	516
5.7	Valutazione e qualità.....	517
5.8	La supervisione professionale	518

Test di verifica.....**Libro VI**

Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1	Il principio di legalità	523
1.1.1	Fondamento e corollari.....	523
1.1.2	Il principio della riserva di legge.....	523
1.1.3	Il principio di tassatività e determinatezza.....	524
1.1.4	Il principio di tipicità e il divieto di analogia in campo penale	525
1.1.5	Il principio di irretroattività	526
1.1.6	Il principio della riserva di codice.....	527
1.2	Il principio della obbligatorietà della legge penale.....	527
1.3	Il principio di territorialità della legge penale	528
1.4	La successione delle leggi penali nel tempo e il <i>tempus commissi delicti</i>	529

Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione e categorie di reato	531
2.2	Oggetto giuridico e materiale del reato.....	531
2.3	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato	531
2.4	Struttura del reato.....	532
2.5	Principali classificazioni dei tipi di reato	533



Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato	534
3.2	La condotta	534
3.2.1	Concetti introduttivi	534
3.2.2	L'azione (reato commissivo)	534
3.2.3	L'omissione (reato omissivo)	535
3.3	L'evento	535
3.4	Il nesso causale	536
3.4.1	Il rapporto di causalità	536
3.4.2	La disciplina delle concause	537

Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità	538
4.2	Le cause di giustificazione o scriminanti	538
4.3	Il consenso dell'avente diritto	539
4.4	L'esercizio di un diritto	539
4.5	Adempimento di un dovere	540
4.6	Legittima difesa	541
4.6.1	Disciplina generale	541
4.6.2	La legittima difesa nelle ipotesi di violazione di domicilio	542
4.7	Uso legittimo delle armi	543
4.8	Stato di necessità	544
4.9	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione	545

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza	547
5.2	L'imputabilità	548
5.2.1	Nozione e fondamento	548
5.2.2	Le cause di esclusione dell'imputabilità	549
5.2.3	<i>L'actio libera in causa</i>	550
5.3	Il dolo	550
5.3.1	Nozione e funzione	550
5.3.2	Forme e accertamento del dolo	552
5.4	La colpa	553
5.4.1	Nozione e funzione	553
5.4.2	Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari)	553
5.4.3	Accertamento e determinazione della colpa	554
5.5	La responsabilità oggettiva	555
5.6	La preterintenzione	556
5.7	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti)	556
5.7.1	Generalità	556
5.7.2	Le ipotesi normative di esclusione della <i>suitas</i>	557
5.7.3	Le ipotesi normative di esclusione dell'elemento psicologico del reato (dolo o colpa)	557
5.7.4	La disciplina dell'errore	558
5.8	Le cause di esclusione della punibilità in senso stretto (cd. esimenti)	559

Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo

6.1	Le circostanze.....	560
6.2	Circostanze aggravanti comuni	561
6.3	Circostanze attenuanti comuni.....	562
6.4	Circostanze attenuanti generiche.....	562
6.5	La recidiva.....	563
6.6	Criteri di imputazione delle circostanze.....	564
6.7	Applicazione e concorso di circostanze	564
6.8	Il delitto tentato.....	565
6.9	Tentativo e reato omissivo.....	567

Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato

7.1	Premessa	568
7.2	Struttura del concorso criminoso.....	568
7.3	Concorso di persone e circostanze.....	571
7.4	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto.....	571

Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme

8.1	Il concorso di reati: premessa.....	573
8.2	Concorso materiale.....	573
8.3	Concorso formale.....	573
8.4	Reato continuato.....	574

Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza

9.1	Premessa	576
9.2	Classificazioni della pena	577
9.2.1	Pene principali e pene accessorie	577
9.2.2	Pene detentive e pene pecuniarie	578
9.3	Determinazione della pena	579
9.4	Gli effetti penali della condanna.....	579
9.5	Le conseguenze civili del reato	579
9.6	Le misure di sicurezza.....	580
9.7	Pericolosità sociale “specificata”	581
9.8	Misure di sicurezza detentive.....	582
9.9	Misure di sicurezza non detentive.....	584
9.10	Misure di sicurezza patrimoniali	585

Capitolo 10 La punibilità

10.1	Condizioni obiettive di punibilità	586
10.2	Le cause di estinzione della punibilità	587
10.3	Le cause di estinzione del reato	587
10.3.1	La morte del reo prima della condanna.....	587
10.3.2	L'amnistia	588
10.3.3	La prescrizione del reato	588
10.3.4	L'oblazione nelle contravvenzioni	591
10.3.5	La sospensione condizionale della pena	591
10.3.6	Il perdono giudiziale.....	593
10.3.7	L'estinzione del reato per condotte riparatorie	593
10.4	Cause di estinzione della pena.....	594

Capitolo 11 I delitti in generale

11.1	I delitti contro la personalità dello Stato	597
11.2	I delitti contro l'amministrazione della giustizia	598
11.2.1	Falsa testimonianza, false informazioni all'Autorità giudiziaria, frode processuale e depistaggio	598
11.2.2	Il favoreggiamento personale e reale	599
11.2.3	Altre fattispecie delittuose	599
11.3	I delitti contro l'ordine pubblico: l'istigazione a delinquere e l'associazione per delinquere	600
11.4	I delitti contro l'incolumità pubblica	602
11.4.1	I delitti di comune pericolo mediante violenza	602
11.4.2	I delitti di comune pericolo mediante frode e i delitti colposi di comune pericolo	603
11.5	I delitti contro il patrimonio culturale	603
11.6	I delitti contro la persona	604
11.6.1	Le fattispecie di omicidio	604
11.6.2	Le lesioni personali	605
11.6.3	I delitti contro la libertà personale: il sequestro di persona	605
11.6.4	I delitti in materia di violenza sessuale	605
11.6.5	Altre ipotesi delittuose	607
11.7	I delitti contro il patrimonio	609
11.7.1	I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose e alle persone	609
11.7.2	I delitti contro il patrimonio mediante frode	610

Capitolo 12 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione

12.1	I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale	612
12.2	Le qualifiche soggettive pubblicistiche	613
12.2.1	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio e l'esercente un servizio di pubblica necessità	613
12.2.2	Pubblico ufficiale (art. 357 c.p.)	614
12.2.3	Incaricato di pubblico servizio (art. 358 c.p.)	614
12.2.4	Esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 c.p.)	615
12.3	I delitti di peculato	616
12.3.1	Il peculato (art. 314, co. 1, c.p.)	616
12.3.2	Peculato d'uso (art. 314, co. 2, c.p.)	617
12.3.3	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	617
12.4	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	618
12.5	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	619
12.6	La concussione (art. 317 c.p.)	620
12.7	I delitti di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	621
12.7.1	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)	621
12.7.2	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)	622
12.7.3	Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)	624
12.7.4	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	625
12.7.5	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	626
12.8	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	628
12.9	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.)	629

12.10	Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	630
12.11	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	631
12.12	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.).....	632
12.13	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.)....	632
12.14	Le pene accessorie (art. 317- <i>bis</i> c.p.).....	633

Capitolo 13 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione

13.1	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	635
13.2	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.)	636
13.3	Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338 c.p.)	637
13.4	Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.).....	638
13.5	Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341- <i>bis</i> c.p.)	639
13.6	Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.)	640
13.7	Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.).....	641
13.8	Traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.)	641
13.9	Abusivo esercizio di funzioni pubbliche e di attività soggette a controllo amministrativo	643
13.9.1	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.)	643
13.9.2	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.)	644
13.10	Perturbazione del regolare svolgimento dell'attività negoziale della P.A.	645
13.10.1	Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.).....	645
13.10.2	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353- <i>bis</i> c.p.) ..	646
13.10.3	Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.)	647
13.10.4	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.).....	647
13.10.5	Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.).....	648

Test di verifica.....



Libro VII Competenze digitali

Capitolo 1 Fondamenti teorici dell'ICT

1.1	Componenti del computer	653
1.2	Unità centrale di elaborazione (CPU)	653
1.3	Hardware.....	654
1.4	Memorie.....	654
1.4.1	Memoria RAM e memoria ROM.....	655
1.4.2	Memorie di massa.....	655
1.4.3	Capienza di una memoria	656
1.4.4	Memorizzazione delle informazioni sulle memorie di massa.....	657
1.5	Periferiche I/O	657
1.5.1	Periferiche di Input.....	657
1.5.2	Periferiche di Output	658



1.6	Porte di comunicazione	659
1.7	Gestione dei dispositivi I/O	659
1.8	Tipi di computer	660
1.9	Velocità e prestazioni	660
1.10	Software	661
1.10.1	Software di sistema	661
1.10.2	Software applicativo e multimediale	662
1.10.3	Licenze d'uso dei software	662
1.10.4	Software e diritto d'autore	663
1.10.5	Realizzazione di un software	664
1.11	Le reti informatiche	665
1.11.1	Protocolli di rete	666
1.11.2	Internet	666
1.11.3	Velocità di scambio dati	667

Capitolo 2 Uso del sistema operativo

2.1	Nozioni introduttive	669
2.2	Uso della tastiera e del mouse	670
2.3	Windows 10	671
2.3.1	Caratteristiche generali	671
2.3.2	Gestione delle finestre	674
2.3.3	Assistente digitale	675
2.3.4	Riavvio e spegnimento	675
2.3.5	Caratteristiche del sistema hardware	675
2.3.6	Struttura del file system	676
2.3.7	Configurazione degli elementi principali	677
2.4	File e cartelle	677
2.4.1	Tipi di file	677
2.4.2	Creare una nuova cartella	678
2.4.3	Creare un file di testo	678
2.4.4	Apertura e modifica di un file di testo	679
2.4.5	Proprietà di file e cartelle	680
2.5	Operazioni con i file	681
2.5.1	Copiare un file	681
2.5.2	Spostare un file	681
2.5.3	Eliminare un file	682
2.5.4	Selezionare le icone	682
2.5.5	Riordinare le icone	683
2.5.6	File compressi	683
2.6	Software principali di Windows 10	683

Capitolo 3 Elaborazione testi

3.1	Nozione di videoscrittura	685
3.2	Struttura di Microsoft Word e degli altri programmi di Office	685
3.2.1	Interfaccia grafica	685
3.2.2	Operazioni di base	687
3.3	Impostazioni di pagina	689
3.4	Scrittura	690
3.4.1	Formattazione	690

3.4.2	Allineamento	691
3.4.3	Elenchi puntati e numerati	692
3.4.4	Spaziatura e interlinea	692
3.4.5	Copia, incolla e taglia	693
3.4.6	Intestazioni, piè di pagina e numeri di pagina	693
3.4.7	Inserimento di oggetti	693
3.4.8	Inserimento di tabelle	694
3.4.9	Interruzioni di pagina	695
3.5	Altre funzioni	695
3.5.1	Controllo ortografia (F7)	695
3.5.2	Thesaurus (MAIUSC + F7)	696
3.5.3	Trova e sostituisci	696
3.5.4	Inserimento di simboli	697

Capitolo 4 Foglio elettronico

4.1	Nozione e caratteristiche	699
4.2	Struttura di Microsoft Excel	699
4.2.1	La cartella di lavoro	700
4.2.2	Selezione di una singola cella	701
4.2.3	Tipi di dato di una cella	702
4.2.4	Barra della formula	703
4.2.5	Operazioni di base	703
4.2.6	Ridimensionamento celle	706
4.2.7	Aggiungere ed eliminare righe e colonne	706
4.3	Formule	707
4.4	Funzioni	708
4.5	Formattazione di un foglio elettronico	711
4.5.1	Stili del carattere	711
4.5.2	Bordi	713
4.5.3	Allineamento del testo	714
4.5.4	Formato celle	714
4.6	Copiare, tagliare e incollare	717
4.7	Il quadratino di riempimento	719
4.7.1	Funzioni del quadratino di riempimento	719
4.7.2	Inserimento di formule attraverso il quadratino di riempimento	721
4.8	Riferimenti assoluti e riferimenti relativi	723
4.9	Grafici e diagrammi in Excel	724
4.10	Ordinamento dati	725
4.11	Messaggi d'errore comuni	727

Capitolo 5 Internet

5.1	Nozione e architettura di sistema	728
5.2	Topologia di una rete	728
5.2.1	Topologia ad anello	729
5.2.2	Topologia a stella	729
5.2.3	Topologia a bus	729
5.2.4	Topologia ad albero	730
5.2.5	Topologia a maglia	730

5.3	I protocolli di comunicazione.....	730
5.3.1	Caratteristiche	730
5.3.2	Protocolli legati a Internet.....	731
5.4	Il web.....	731
5.4.1	I web-browser.....	732
5.4.2	Indirizzi IP e URL.....	732
5.4.3	Server DNS	733
5.4.4	Server DHCP	733
5.5	Uso di Microsoft Edge	733
5.5.1	Interfaccia grafica di Edge	733
5.5.2	Configurazione di Edge.....	735
5.5.3	Siti di social network	737
5.5.4	Instant messaging e VOIP	737
5.5.5	Netiquette.....	738
5.6	La posta elettronica	738
5.6.1	Posta.....	738
5.7	Sicurezza su Internet.....	744

Capitolo 6 Intranet

6.1	Definizione e caratteristiche.....	745
6.2	Servizi	745
6.3	Struttura di una rete Intranet.....	747
6.4	Contenuti	748
6.5	Perché dotarsi di una rete Intranet	749
6.6	Approfondimento tecnico: le reti.....	750
6.7	Internet, Intranet ed extranet	751
6.8	I <i>chatbot</i>	753
6.9	Incentivare la partecipazione all'Intranet aziendale.....	754
6.10	Le piattaforme per la collaborazione	755

Test di verifica.....



Il Servizio sociale: deontologia, modelli teorici, metodologie di intervento

SOMMARIO

Capitolo 1	Etica e valori del Servizio sociale
Capitolo 2	I modelli teorici del Servizio sociale
Capitolo 3	Gli strumenti del <i>social work</i>
Capitolo 4	Metodologie del Servizio sociale
Capitolo 5	La pianificazione sociale, la programmazione e la progettazione sociale

Capitolo 1

Etica e valori del Servizio sociale

1.1 I principi ispiratori del Servizio sociale

L'insieme dei principi, nella tradizione del servizio sociale, è collegato ai valori fondamentali della professione: infatti, sotto il profilo etico, sono definiti come **modalità di concretizzazione dei valori**.

I principi orientano e vincolano le modalità e gli strumenti dell'agire professionale al fine di conseguire risultati più efficaci. Sul piano operativo assumono particolare rilevanza, in quanto i fini delle azioni concrete e i mezzi per raggiungerli sono indissolubilmente uniti.

I principi subiscono mutamenti rispetto al loro valore in quanto devono confrontarsi con i cambiamenti istituzionali e sociali e anche con l'evolversi della ricerca nel campo delle scienze sociali. Interessante a tal proposito la riflessione di Elisabetta Neve: «*Pur riscontrando oggi notevole sintonia tra i principi del servizio e l'attuale legislazione sociosanitaria, la vita dei servizi è spesso segnata da scelte organizzative inadeguate, da decisioni politiche incoerenti, da orientamenti tecnico-professionali non innovativi e poco aderenti alla natura dei bisogni*»¹.

Diamo ora un breve quadro dei **principi etico-operativi** che orientano la pratica professionale dell'assistente sociale per poi approfondirne alcuni aspetti nelle pagine successive.

Il **principio del rispetto della persona** parte dal valore della dignità e dell'integrità di ogni individuo. Tale principio si fonda sull'idea che **rispettare significa prendere in considerazione**, dare importanza, perché la persona è valore in quanto tale. Pertanto, l'altro è da considerarsi come un essere ragionevole, le cui azioni sono sempre finalizzate a qualcosa che crede giusto e che ha per lui significato.

Il rispetto implica l'**accettazione** e il **non giudizio**. Accettare qualcuno per quello che è significa ritenere convenienti anche i suoi lati negativi, evitando qualsiasi preconcetto o pregiudizio.

Diventa necessario comprendere:

- i motivi che hanno spinto la persona ad assumere un determinato comportamento;
- i suoi bisogni;
- le sue aspirazioni;
- le risorse attivabili per superare lo stato di bisogno.

L'assistente sociale non ha il compito di giudicare un'azione, ma quello di **creare un clima empatico** al fine di reperire tutte le risorse necessarie rispetto ai problemi da risolvere.

Accettare in maniera incondizionata l'altro permette a quest'ultimo di auto-accettarsi. Può capitare che chi chiede aiuto soffra di una bassa autostima, in tal caso è da mettere

¹ Neve E., *Nuovo dizionario di servizio sociale*, Carocci, 2013, p. 470.

in conto che tale fattore tende a restringere le possibilità di attivazione di risorse personali.

Di eguale importanza è il **concetto di individualizzazione**, che indica la necessità di adeguare gli interventi alla singola persona e alla specifica situazione.

Ciò è avvalorato dal **concetto di personalizzazione**, secondo il quale l'interlocutore è un soggetto dotato di intenzionalità e possibilità per partecipare attivamente al proprio processo di cambiamento.

Il principio in questione include anche il rispetto e la promozione della globalità della persona, cosicché vanno considerati tutti i fattori interdipendenti, sia esterni che interni, che creano le situazioni problematiche.

Occorre guardare ai problemi in un'ottica di **integrazione degli interventi** al fine di comprendere la loro incidenza sulle relazioni tra le persone e tra le persone e l'ambiente.

Infine, uno dei più importanti principi del servizio sociale è il rispetto e la **promozione dell'uguaglianza**. Partendo dal presupposto che i valori e i diritti sono riconosciuti a tutti gli esseri umani, il servizio sociale ha il compito di mettere in atto azioni che contrastino le disuguaglianze e di contribuire allo sviluppo di una società pluralista che privilegi l'identità individuale, senza annullare l'identità collettiva.

1.2 I valori fondamentali della professione

Il lavoro sociale si fonda sul rispetto di principi e valori che trovano espressione nelle norme del **Codice deontologico**, quali: dignità, uguaglianza, libertà, giustizia, rispetto per le diversità, solidarietà, promozione del benessere e autonomia delle persone. I professionisti del sociale hanno costruito la propria identità attraverso ruoli, valori e principi sia etici che deontologici.

Con un'alchimia di passione e conoscenza, nello svolgimento della propria attività professionale, l'assistente sociale mette al centro la vita delle persone e affronta le situazioni di fragilità con dedizione.

Come sostiene il Central Council for Education and Training in Social Work (1989) il termine «valori» fa riferimento a una serie di **basilari principi etico/morali** su cui gli assistenti sociali devono impostare il proprio lavoro. Tali valori includono l'impegno:

- > al rispetto della dignità degli individui;
 - > al rispetto del diritto alla privacy di ognuno;
 - > ad essere trasparenti circa la presa di decisione o l'espressione di un giudizio morale.
- La **natura dei giudizi morali** può essere così sintetizzata (Banks, 1990, p. 92):
- > i giudizi morali riguardano il benessere umano, la promozione della fiducia umana, la soddisfazione dei bisogni;
 - > i giudizi morali comprendono un'azione e per questo sono prescrittivi;
 - > un giudizio morale deve essere universalizzabile, pertanto dovrebbe applicarsi a tutte le persone che si trovano a vivere nella stessa situazione;
 - > i propri giudizi morali devono poter essere giustificati e possono essere riferiti a particolari relazioni, responsabilità, decisioni autonome e autodeterminazione.

La professione dell'assistente sociale si ispira a valori etici e si basa sull'autonomia professionale, sull'indipendenza, la scienza e la conoscenza. Pertanto, le competenze professionali includono la comprensione e l'integrazione dei valori etici e morali.

L'**etica** è la disciplina che studia e definisce le norme di comportamento che permettono di distinguere tra ciò che è giusto o sbagliato, buono o cattivo. Secondo il filosofo Hegel, la conoscenza morale esprime l'autocoscienza soggettiva: la persona sa cos'è il diritto e cos'è il dovere. L'individuo è morale in quanto autonomo, nel senso che riesce a riconoscere la differenza tra giusto/sbagliato e buono/cattivo e dà disposizioni per i sistemi di moralità che prescrivono ciò che le persone dovrebbero fare.

Nel servizio sociale, di solito, la parola «etica» è utilizzata per indicare un campo di studi che definisce norme e principi riguardanti:

- > il modo in cui le persone agiscono l'una nei confronti dell'altra;
- > il decidere se un'azione sia giusta o sbagliata (condotta);
- > le buone/cattive qualità delle persone;
- > gli aspetti normativi, impliciti o espliciti, delle relazioni interpersonali.

Etica nel servizio sociale (Banks e Nohr, 2003)

I Etica basata sui principi (teorie etiche)

- a. Principi kantiani: riguardano da una parte il rispetto per le persone come esseri razionali e dotati di autodeterminazione e dall'altra l'imparzialità e la coerenza nelle scelte e nelle azioni.
- b. Principi utilitaristici: sono incentrati sulla promozione e giusta distribuzione di beni e di benessere.

II Etica basata sul carattere e sulle relazioni (teorie)

- a. Etica delle virtù: sviluppo delle qualità personali.
- b. Etica della cura: importanza delle relazioni.
- c. Etica comunitaria: primato della comunità.

III Etica narrativa ed etica dei casi (metodologie)

- a. Etica narrativa: si concretizza nel racconto delle storie dell'altro e nell'ascolto attivo ed empatico.
- b. Casistica: utilizza le storie dell'altro come punto di partenza, ponendo particolare attenzione alle circostanze specifiche del caso.

Felix Biestek, nel suo celebre volume *The casework relationship* (1957), propone una lista di principi considerati tuttora pietre miliari per i professionisti dell'aiuto:

1. Individualizzazione
2. Libera espressione dei sentimenti
3. Coinvolgimento emozionale
4. Accettazione
5. Atteggiamento non giudicante
6. Autodeterminazione della persona
7. Riservatezza

Il «**principio del rispetto**» è molto importante nel lavoro sociale in quanto insegna a considerare ogni persona, proprio perché tale, come meritevole di riguardo.

Considerate le condizioni attuali in cui operano gli assistenti sociali e i progressi teorici relativi alla concezione della professione stessa, la ricercatrice Johnson Chun-Sing-Cheung ha svolto un'analisi accurata dei principi proposti da Biestek.

La studiosa di Hong Kong parte dal presupposto che la diffusione delle tecnologie informatiche, che obbligano a «restare connessi», abbia reso fragile il principio di individualizzazione e riservatezza. Le logiche manageriali, procedurali e di consumo pongono

l'enfasi sulla qualità delle prestazioni a discapito della libera espressione di sentimenti ed emozioni. Inoltre, un particolare spunto di riflessione viene dedicato al principio dell'accettazione in quanto, come espressamente dichiarato dalla studiosa, vi è la necessità di non limitarsi ad accettare l'altro in maniera incondizionata, ma di comprendere le influenze esterne provenienti dal contesto di vita.

L'assistente sociale ha il compito di proteggere interessi e diritti dei suoi utenti e deve tener conto dei loro pensieri, della loro sensibilità e delle loro specificità.

1.3 Il Codice deontologico 2020

Durante il XVII Congresso nazionale degli assistenti sociali (1992), fu formulata una prima ipotesi di stesura di un Codice comportamentale, partendo dall'idea che fosse essenziale per la fisionomia di una professione far riferimento a norme in grado di orientare verso agiti professionalmente corretti.

Il Codice deontologico si configura quindi come un insieme di **doveri e regole che hanno fondamento etico** e impegnano il professionista verso la società, verso le persone destinatarie degli interventi del servizio sociale, verso i colleghi e gli altri professionisti, verso l'organizzazione di lavoro e verso la professione. L'assistente sociale deve fare costante riferimento al Codice deontologico nel processo di aiuto e nella risoluzione dei dilemmi etici. Il Codice ha una **duplice funzione**:

- > **promozionale**, poiché l'assistente sociale deve tendere ai principi e ai valori in esso contenuti;
- > **contenitiva**, poiché i principi e i valori che racchiude sono il limite entro cui deve svolgersi l'azione del professionista.

Nella premessa al Codice deontologico degli assistenti sociali, pubblicato e divulgato nel 1998 in base alla L. 23 marzo 1993, n. 84, si sottolineava come esso nascesse a seguito del riconoscimento giuridico della professione e fosse ispirato agli oltre cinquant'anni di esperienza professionale degli assistenti sociali. Si trattava quindi di guardare al Codice deontologico come a un punto di partenza o di arrivo di una professione per comprendere il lavoro dell'assistente sociale: il suo ruolo all'interno delle istituzioni, della società, del dire comune, del riconoscimento legislativo e di quello professionale.

Il Codice muta in base ai cambiamenti sociali e normativi e allo sviluppo di conoscenze specifiche nella professione. Si possono enumerare le seguenti modifiche:

- > nel 2002 è stato introdotto un nuovo articolo (ex art. 15: *«L'assistente sociale che nell'esercizio delle proprie funzioni incorra in una omissione o in un errore che possano danneggiare l'utente o il cliente o la sua famiglia deve informarne l'interessato ed esperire ogni tentativo per rimediare»*). Inoltre, si è pervenuti ad una nuova definizione di assistente sociale in quanto, in base al piano di studi, il professionista è stato inquadrato come «di base» (diploma di laurea triennale) e «specialista» (laurea magistrale) così come disposto dal D.P.R. 328/2001. Infine, all'interno del Codice, si è fatto per la prima volta riferimento al **segreto professionale** sulla base della L. 119/2001;
- > il 17 luglio del 2009 il Consiglio nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali ha approvato la versione in vigore fino al maggio 2020;
- > nel 2018, il Consiglio nazionale dell'Ordine degli assistenti sociale ha scritto: *«Le trasformazioni culturali, sociali ed economiche degli ultimi anni chiedono che anche il nostro Codice deontologico si evolva, per tracciare con chiarezza la via per il futuro. A*

Professioni & Concorsi

Manuali ed Eserciziari per la preparazione ai concorsi pubblici
e per l'aggiornamento professionale

Manuale per la preparazione alla **prova scritta** e alla **prova orale** del **Concorso al Comune di Napoli per 90 Assistenti sociali (SOC/D)**.

Il testo tratta le **materie previste dal bando** (ad eccezione di quelle già studiate per la prova preselettiva):

- principi di psicologia generale e della disabilità
- elementi di pedagogia generale
- nozioni di diritto di famiglia
- integrazione socio-sanitaria
- normativa, interventi e azioni a favore di persone con disabilità
- deontologia ed etica professionale dell'assistente sociale
- modelli teorici e metodologie di intervento del Servizio sociale
- elementi di diritto penale e reati contro la P.A.
- competenze digitali

Ciascuna sezione è completata da **quesiti di verifica a risposta multipla** disponibili **online**.

I contenuti web comprendono una sezione di **lingua inglese**, richiesta alla prova orale.

In **omaggio** il **software di simulazione online** che replica la struttura della prova scritta.

Completa la preparazione con gli altri volumi del **catalogo EdiSES**:

10.29 Concorso Comune di Napoli 1339 posti: manuale per la prova preselettiva

Teoria e quesiti di verifica

10.30 Concorso Comune di Napoli 1339 posti: 3.000 quiz per la prova preselettiva

Quesiti a risposta multipla



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE

TEST DI VERIFICA

SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.

Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.



blog.edises.it



[infoConcorsi](https://www.facebook.com/infoConcorsi)



infoconcorsi.edises.it



€ 36,00

ISBN 978-88-3622-778-5



9 788836 227785